



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Lerma, 20 giugno 2016

Ente di Gestione  
Aree Protette  
Appennino Piemontese  
c.a. Direttore  
Via Umberto I 32/A  
15060 Bosio

**Oggetto: Istruttoria equipollenza Ernesto MEZZADRA, nostro protocollo 697 del 10-6-2016.**

*Regolamento 2/R – 24 marzo 2014.*

*Nota d'incarico della Regione Piemonte, Settore Aree Naturali Protette, n° 12022 del 24 settembre 2014 di individuazione dell'Ente gestore quale "istruttore unico" per le richieste di equipollenza delle abilitazioni ex art 22 comma 6 L. 394/1991 conseguite presso soggetti diversi dagli Enti di gestione delle aree protette regionali.*

Con nota del 10 giugno 2016 il sig. Ernesto MEZZADRA comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte per il controllo del cinghiale e allegava la documentazione attestante i seguenti corsi di abilitazione: abilitazione al censimento e prelievo della fauna ungulata rilasciato dalla Provincia di Pavia in data 19/6/2008 e relativo programma. Il resto della documentazione allegata non è rilevante ai fini della presente istruttoria.

L'abilitazione ottenuta dal sig. Mezzadra non è conforme ai requisiti di cui all'articolo 10, comma 2 lettera C, punto 2 del Regolamento regionale 2/R – 2014 in quanto il corso di formazione ha avuto una durata superiore ai due mesi massimi previsti.

Per quanto sopra esposto si ritiene *di non poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato al sig. Ernesto MEZZADRA* per le attività di gestione e controllo del cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte. L'occasione è gradita per rivolgere distinti saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

dott. Giacomo Gola